

obbiettiva dell'attività dell'Amministrazione municipale di Torino nell'ultima guerra di redenzione nazionale confermi le parole, ch'io ebbi l'onore di pronunziare al Consiglio comunale nella seduta memorabile del 24 maggio 1915:

« Questa gente gagliarda, disciplinata e devota al Re e all'Italia non ha un tempe-

ramento entusiastico verbale; ma arde nell'intimità dell'anima sua una lampada, che non si spegne al culto degli eroi, con vivida fiamma, ch'è luce e calore, motore di fatti non di parole ».

*Torino, 4 novembre 1928.*

C. RINAUDO.

